

Cipollone
Agnanti

IL PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Gentile Ministro,

Le trasmetto, in allegato, il parere che la VII Commissione (Cultura) ha espresso, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del Regolamento, sullo schema di decreto ministeriale recante la tabella delle istituzioni culturali da ammettere al contributo ordinario annuale dello Stato per il triennio 2021-2023 (251).

Con i migliori saluti

Roberto Fico



Dario FRANCESCHINI
Ministro della cultura
R O M A



*La Presidente della Commissione Cultura
Scienza e Istruzione della Camera dei Deputati*

Gentile Presidente,

Le comunico che la VII Commissione (Cultura, scienza e istruzione), il 22 aprile 2021, ha espresso, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del Regolamento, l'allegato parere sullo schema di decreto ministeriale recante la tabella delle istituzioni culturali da ammettere al contributo ordinario annuale dello Stato per il triennio 2021-2023 (atto del Governo n. 251).

Con i migliori saluti.

Vittoria Casa

On. Roberto Fico
Presidente della Camera
dei deputati
S E D E



Schema di decreto ministeriale recante la tabella delle istituzioni culturali da ammettere al contributo ordinario annuale dello Stato per il triennio 2021-2023 (Atto del Governo n. 251)

(Ai sensi dell'articolo 1 della legge 17 ottobre 1996, n. 534)

La VII Commissione (Cultura, scienza e istruzione),

esaminato, ai sensi dell'articolo 1, della legge 17 ottobre 1996, n. 534, lo schema di decreto ministeriale recante la tabella delle istituzioni culturali da ammettere al contributo ordinario annuale dello Stato per il triennio 2021-2023 (atto del Governo n. 251);

tenuto conto che detto schema reca la tabella per le istituzioni culturali da ammettere al contributo ordinario annuale dello Stato per il triennio 2021-2023, sulla base dei requisiti stabiliti dalla medesima legge del 17 ottobre 1996, n. 534;

considerato che lo schema di decreto in esame opera la ripartizione dell'importo complessivo di euro 19.374.433,00 fra le istituzioni incluse nella tabella allegata;

tenuto conto che, da un raffronto tra le risorse attribuite agli enti per le finalità di cui all'articolo 1 della legge del 17 ottobre 1996, n. 534, nel 2018 – primo anno di vigenza della tabella per il triennio 2018-2020 – e le somme di cui si propone, con il presente schema, l'attribuzione per il triennio 2021-2023, si registra un aumento di risorse complessivo dell'89,7 per cento;

rilevato che la premessa dello schema evidenzia, inoltre, che euro 3.485.000,00 sono destinati ai contributi annuali di cui all'articolo 8 della legge del 17 ottobre 1996, n. 534;

manifestato apprezzamento per il sensibile incremento delle risorse disponibili rispetto al precedente triennio;

rilevato dalla relazione del Governo per le Commissioni parlamentari che l'istruttoria relativa alla valutazione e selezione degli istituti culturali ammessi al contributo ordinario dello Stato, per l'inserimento nella Tabella triennio 2021-2023 è stata condotta dalla Commissione istituita con decreto del Direttore Generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo n. 47 del 16 luglio 2020 in conformità con i criteri previsti dalla legge del 17 ottobre 1996, n. 534 e dalla circolare del 28 febbraio 2017, n. 101, emanata dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;

appreso dalla relazione per le Commissioni parlamentari che, delle 210 domande ammesse al contributo, 62 sono istituzioni di nuova iscrizione e 148 risultano già presenti nella tabella vigente per il triennio 2018-20;

evidenziato che:

la stessa relazione specifica che "in considerazione delle difficoltà operative connesse alla pandemia in atto, che si sono procrastinate anche nell'anno in corso, si è provveduto a riportare



Camera dei Deputati

SERVIZIO COMMISSIONI

l'importo del contributo di quattordici Istituti, che avevano subito un' iniziale decurtazione, al valore del contributo concesso nella Tabella 2018-2020" e che, "al fine di ripristinare gli importi dei predetti quattordici Istituti, si è proceduto ad una decurtazione lineare sugli ulteriori 196 Istituti, dell'1,15 per cento dell'importo assegnato";

nonostante ciò rimangono esclusi sette istituti (Accademia Lancisiana, Centro di studi sul classicismo, Centro europeo di studi normanni, Fondazione centro studi filosofici di Gallarate, Fondazione culturale San Fedele, Istituto culturale di scienze sociali Nicolò Rezzara, Unione accademica nazionale) già presenti nella precedente tabella triennale e di cui sono noti il valore scientifico e il patrimonio posseduto;

da un esame delle 210 domande ammesse al contributo, appena 25 istituzioni culturali risultano operanti nel Sud Italia,

esprime

PARERE FAVOREVOLE

con la seguente condizione:

si intervenga perché, in considerazione delle difficoltà operative connesse alla pandemia ancora in atto, a tutti gli istituti inseriti nella tabella 2018-2020 che abbiano presentato regolare domanda sia garantita la presenza nella Tabella 2021-2023;

e con la seguente osservazione:

si promuova, particolarmente nel Mezzogiorno, ogni azione necessaria a diffondere la consapevolezza dell'importanza di raccogliere, riordinare e valorizzare, rendendole fruibili, le fonti del patrimonio culturale esistenti sui territori.

